

e dopo il coronavirus? papa Francesco invita a scelte radicali

papa Francesco senza peli sulla lingua si scaglia ancora contro il neoliberismo che sta strangolando il mondo

“dopo la pandemia bisognerà scegliere, o con la gente o con il dio denaro”



Per il papa dopo la pandemia bisognerà scegliere: “o la gente, o il sepolcro del dio denaro” . Papa Francesco torna nuovamente a riflettere sugli egoismi che si manifestano di fronte al contagio durante l’omelia della messa a Santa Marta L’umanità deve compiere una scelta, ora che si profila la fine della pandemia: scegliere tra una revisione dei propri punti di riferimento sociali, economici e culturali oppure

piegarsi al dio denaro, al suo sepolcro.

Papa Francesco torna nuovamente a riflettere sugli egoismi che si manifestano di fronte al contagio (ieri sua una esplicita critica ad una Europa egoista che deve ritrovare l'antico spirito di solidarietà) e avverte: il dopo sia in favore della gente, dei popoli.

Soldi per non rendere testimonianza a Dio, spiega, "è corruzione". Se si nega l'evidenza delle cose, aggiunge, si sceglie "la strada del diavolo e della corruzione". E anche oggi, aggiunge nell'omelia



della messa a Santa Marta, "davanti alla prossima fine – speriamo – della pandemia abbiamo la stessa opzione: i popoli o il dio Denaro". Tra una ricostruzione che sia per l'uomo oppure "la schiavitù, la guerra, i bambini senza istruzione". Una scelta tra "scegliere il bene della gente e cadere nel sepolcro del dio Denaro".

Il vangelo del giorno racconta che, grazie alla costanza delle donne che hanno appena ricevuto l'annuncio della Resurrezione, la notizia inizia a spargersi e i sommi sacerdoti, i dottori della legge pagano il silenzio delle guardie, per evitare l'imbarazzo del Sepolcro di Cristo rimasto vuoto. Prima considerazione di Papa Bergoglio: "le donne vanno avanti a portare l'annuncio. Sempre Dio inizia con le donne: aprono le strade, non dubitano. Sanno, hanno visto".



Seconda considerazione: i timori e le paure di quanti ora pensano "quanti problemi ci porterà questo sepolcro vuoto" e fanno in modo da comprare il silenzio dei testimoni che hanno visto. "Questa non è una tangente, questa è corruzione pura",

sillaba le parole Papa Francesco, "quando davanti all'evidenza si sceglie questa strada, questa è la strada del diavolo e della

corruzione". Denaro contro verità anche oggi che si deve iniziare a pensare agli assetti mondiali del dopo coronavirus. Il Papa, già all'inizio della messa, ha lanciato un invito molto significativo.

*"Oggi preghiamo per i governanti, per i politici, per gli scienziati che hanno cominciato a studiare la via d'uscita per il dopo pandemia", ha detto, "il dopo che è già cominciato, affinché trovino la strada giusta sempre in favore della gente, sempre in favore dei popoli". Più tardi, nell'omelia, lo riafferma e lo scandisce: **"Quando non serviamo il Signore Dio, serviamo il Signore Denaro. Una terza via non è data"**.*

tratto

da:

<https://www.agi.it/cronaca/news/2020-04-13/coronavirus-papa-8320513/>